

Reg. Imp. 97633330010
Rea 1061429

FONDAZIONE ORDINE ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Sede in Via Giolitti 1 - 10123 Torino (TO)
Fondo di dotazione Euro 77.468,53 I.V.
Codice fiscale 97633330010

NOTA INTEGRATIVA STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

Attività svolte

La Fondazione dell'Ordine Architetti Torino è una fondazione senza fine di lucro soggettivo.

L'attività svolta è finalizzata alla valorizzazione e qualificazione della professione dell'architetto e al suo costante aggiornamento tecnico scientifico e culturale, alla promozione e attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione, perfezionamento, riqualificazione ed orientamento professionale in materia di architettura, urbanistica, paesaggistica e conservazione nella materia oggetto della professione di Architetto.

La Fondazione svolge un intenso programma formativo e culturale anche e soprattutto in attuazione dell'ampio catalogo formativo dell'Ordine Architetti Torino valevole ai fini dell'aggiornamento professionale obbligatorio.

La Fondazione ha inoltre l'obiettivo di rafforzare il ruolo sociale dell'Architetto e di diffondere la cultura dell'architettura come servizio fondamentale alla qualità della vita, offrendo gli strumenti e le occasioni per rispondere alle esigenze espresse dalla collettività.

Le attività che la Fondazione svolge si possono così riassumere:

- organizzazione percorsi formativi di tipo tecnico-specialistico, organizzando corsi di formazione e incontri di aggiornamento indirizzati ad architetti, urbanisti, pianificatori e paesaggisti;
- ideazione e realizzazione attività culturali (mostre, convegni, incontri, dibattiti, presentazioni);
- ideazione e realizzazione percorsi educativi proponendo anche un'offerta culturale che persegua l'obiettivo della creazione di una committenza attiva, partecipe e competente. Vere e proprie attività ed azioni di

coinvolgimento di un pubblico vasto, con particolare attenzione a progetti partecipativi educativi rivolti, ad esempio, alle scuole dell'obbligo;

- promozione di strumenti a garanzia della qualità e trasparenza dei processi di trasformazione territoriale. Tra essi la Fondazione fa sistematica promozione della procedura concorsuale quale strumento per la diffusione della cultura architettonica.

Si ritiene opportuno precisare che l'attività della Fondazione è svolta grazie al supporto, gratuito, non quantificabile in termini economici ma certamente fondamentale per il raggiungimento dello scopo sociale, di tutto il Consiglio di Amministrazione e dal supporto operativo e logistico dell'Ordine degli Architetti della provincia di Torino, unico membro fondatore della Fondazione stessa.

In ogni caso l'attività non commerciale ai fini statutari è lo spirito guida di tutta l'attività della Fondazione.

Di seguito si fornisce una sintesi delle spese e proventi riguardanti l'intera attività della Fondazione:

FONDAZIONE ORDINE ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TORINO

SPESE	PROVENTI				
	preventivo 2017	consuntivo 2017			
FUNZIONAMENTO	63.266,20	70.159,84	CONTRIBUTI	100.000,00	113.300,00
Spese istituzionali di funzionamento	57.266,20	59.362,45	Contributo istituzionale	100.000,00	100.000,00
Consulenza fiscale e contabilità	17.000,00	18.313,10	Contributo annuo socio fondatore	100.000,00	100.000,00
Consulenza paghe e contributi	3.172,00	3.172,00	Contributi per attività conto ordine	0,00	13.300,00
Consulenza legale	6.344,00	6.344,00	Architetti e Architetture	-	5.000,00
Revisori dei conti	9.579,44	9.579,45	I martedì degli architetti	-	4.000,00
Assicurazione cda	6.300,00	6.722,28	Decani	-	1.500,00
Strumenti di comunicazione	10.870,76	11.642,15	OAT open	-	2.800,00
Spese di rappresentanza e relazioni con altri enti	4.000,00	3.589,47			
Spese finanziarie e diverse	6.000,00	10.797,39	 VENDITA DI SERVIZI	449.009,79	588.120,22
Oneri finanziari	6.000,00	6.384,31	Formazione	253.872,50	253.281,61
Sopravvenienze passive istituzionali e varie	0,00	4.413,08	Quote iscrizione corsi	121.000,00	144.140,61
			FAD	43.472,50	57.081,00
FORMAZIONE	205.479,34	209.968,90	Seminari e pillole	30.400,00	19.770,00
Spese per il personale	142.495,44	140.362,74	Abbonamento annuo formazione	38.500,00	29.560,00
Retribuzioni lorde dipendente	110.438,76	110.873,23	Quota ordine abbonamento giovani	17.500,00	2.730,00
Contributi	17.333,49	17.617,48	Workshop	3.000,00	0,00
Accantonamento TFR	7.521,39	5.661,76	Concorsi	20.000,00	54.871,20
Buoni pasto	7.201,80	6.210,27	Programmazione	20.000,00	54.871,20
Spese corsi ed eventi formativi	62.983,90	69.606,16	Educational	2.210,59	44.833,54
Costi corsi (docenza, sala e referenza scientifica)	28.600,00	36.970,12	Iter - laboratorio città sostenibile	0,00	42.622,95
Costo corsi FAD	12.417,90	9.571,60	Educational fuori torino	2.210,59	2.210,59
Costi seminari e pillole	6.200,00	6.568,80	Viaggi di architettura	500,00	380,00
Workshop	0,00	0,00	Viaggi architettura e tour	500,00	380,00
Eventi gratuiti terzi	0,00	0,00	Eventi ed attività	172.426,70	234.753,87
Software contabilità e piattaforma FAD	3.158,00	5.222,62	Looking around - sala	7.650,00	1.479,00
Tutor	10.608,00	10.221,00	Interior club	3.600,00	1.016,00
Spese varie	2.000,00	1.052,02	Forum sicurezza	43.237,70	54.350,00
			HH con il progetto	2.025,00	1.476,00
EVENTI E ATTIVITA'	332.408,54	460.743,69	Una montagna di sguardi	35.914,00	33.000,00
Spese per il personale	134.135,54	130.833,30	Forum tecnico Restructura	0,00	34.853,25
Retribuzioni lorde dipendente	95.962,40	92.192,89	Architettura in città	80.000,00	103.068,82
Contributi	26.774,76	25.702,06	Paratissima	0,00	1.410,80
Accantonamento TFR	6.360,18	4.618,53	Vari	0,00	4.100,00
Buoni pasto	5.038,20	4.266,92			
Tutor eventi	0,00	4.052,90	SPONSORIZZAZIONI	67.000,00	41.835,00
Concorsi	14.000,00	38.707,20	Sponsorizzazioni	67.000,00	41.835,00
Programmazione	14.000,00	38.707,20	Sponsor forum sicurezza	10.000,00	1.000,00
Educational	1.718,00	41.025,11	Sponsor Architettura in città	27.000,00	8.600,00
Iter - laboratorio città sostenibile	0,00	39.312,00	Sponsor eventi formativi	30.000,00	28.305,00
Educational fuori torino	1.718,00	1.713,11	Eventi gratuiti terzi	2.000,00	3.930,00
Eventi e attività	144.555,00	153.949,70			
Architettura in Città	80.000,00	106.233,71	PROVENTI DIVERSI	2.800,00	33.287,53
Biennale Democrazia	5.000,00	2.680,03	Proventi diversi	2.800,00	33.287,53
Paratissima	0,00	1.192,50	Amici della Fondazione	1.800,00	2.055,33
Looking around	17.935,00	8.320,89	Proventi finanziari	1.000,00	1.153,60
Interior club	2.900,00	971,86	Sopravvenienze attive	0,00	28.729,24
HH con il progetto	1.140,00	1.335,00	Proventi vari	0,00	1.349,36
Evento annuale fondazione	3.000,00	0,00			
La rete delle fondazioni	4.000,00	0,00			
Design	2.000,00	2.000,00			
Una montagna di sguardi	28.580,00	31.215,71			
Eventi e attività per conto ordine	38.000,00	92.460,72			
Architetti e Architetture	-	4.364,55			
I martedì degli architetti	-	3.829,50			
Decani	-	1.520,86			
OAT open	-	2.712,51			
Forum tecnico -	-	34.330,81			
Forum sicurezza	38.000,00	45.702,49			
Spese diverse	0,00	3.767,66			
Sopravvenienze passive e spese varie commerciali	0,00	1.754,55			
Spese varie commerciali	0,00	2.013,11			
TOTALE SPESE	601.154,08	740.872,43	TOTALE PROVENTI	618.809,79	776.542,75

RISULTATO ANTE IMPOSTE	17.655,71	35.670,32
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		12.406,00
RISULTATO NETTO		23.264,32

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423, comma 1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità dell'attività della Fondazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non verranno adottati e il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) D.P.R. n. 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma di questi ultimi differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
 - per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
 - l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
 - non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
 - in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
 - i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- la nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Fondazione non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis, comma 2, ultimo capoverso del C.C.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435- bis, comma 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.I al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Diritti su programmi <i>software</i>	33,30%.
--------------------------------------	---------

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Sulla base delle residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Macchine d'ufficio elettroniche	12,00%.
---------------------------------	---------

CREDITI

Criteri di valutazione

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale rettificato dal Fondo svalutazione crediti.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché l'attività è stata completata e si è verificata l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.

Poiché la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Criteri di valutazione

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III al costo di acquisto.

DEBITI

Criteri di valutazione

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare, nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, di ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

Poiché la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Criteri di valutazione

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c). Pertanto, la passività per trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

RATEI E RISCOINTI

Criteri di valutazione

Sono iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e i proventi e i costi percepiti e sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Si ricorda che, nell'esercizio 2010, per effetto dell'art. 149 del TUIR sono venuti meno i presupposti per la determinazione della base imponibile ai sensi degli artt. 143 e seguenti del TUIR. Si è di conseguenza proceduto alla determinazione della base imponibile in applicazione degli artt. 81 e seguenti del TUIR, **in ogni caso l'attività istituzionale è lo spirito guida di tutta l'attività della Fondazione.**

Attività**B – IMMOBILIZZAZIONI****I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Il valore delle immobilizzazioni immateriali esposto in bilancio è indicato al netto dei relativi fondi.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.602	2.069	533

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.ti esercizi precedenti	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2017
Software	3.104	2.350	0	1.035	1.818	2.601
Totale	3.104	2.350	0	1.035	1.818	2.601

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni materiali esposto in bilancio è indicato al netto dei Fondi di ammortamento ordinari.

Le macchine d'ufficio elettroniche al 31.12.2017 risultano interamente ammortizzate.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	0	0

Macchine d'ufficio elettroniche

Descrizione	Importo
Costo storico	833
Ammortamenti esercizi precedenti	833
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2016	0
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2017	0

C) ATTIVO CIRCOLANTE**II. CREDITI****Crediti verso clienti**

La voce in oggetto al 31 dicembre 2017 è così composta:

	Fondo		
	Lordo	Svalutazione	Valore Netto
Crediti verso i clienti esigibili entro l'esercizio	124.036	5.496	118.540
Totale €	124.036	5.496	118.540

Il Fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni:

Saldo al 31.12.2016	5.496
Accantonamento	0
Totale	5.496

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Credito I.R.E.S.	27.120	0	27.120
Credito IVA	7.103	0	7.103
Credito I.R.A.P.	7.185	0	7.185
Credito Art. 1 DL 66/2014	0	0	0
Credito vs/Erario per imposte anticipate	0	9.600	-9.600
Crediti vs/Erario imp.sost.rivalut.TFR	88	59	29
Totale €	41.496	9.659	31.837

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Anticipi a fornitori	0	72	-72
Credito V/INPS	900	900	0
Credito V/INAIL	0	75	-75
Crediti diversi	251	275	-24
Contributi da ricevere	35.387	53.795	-18.408
Totale €	36.538	55.117	-18.579

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
78.000	78.000	0

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Altri titoli - Obbligazioni	78.000	78.000
Totale	78.000	78.000

Si tratta dell'acquisto di titoli BMPS 15/18 em 6 2.0 acquistati nel 2015 per euro 78.000.

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce è così composta:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Depositi bancari	259.606	338.878	-79.272
Denaro e valori in cassa	213	299	-86
Totale €	259.819	339.177	-79.358

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Ratei attivi	291	292	-1
Risconti attivi	4.347	8.085	-3.738
Totale €	4.638	8.376	-3.738

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 240.810 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 23.265.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni Incrementi	Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	77.469				77.469
Riserva ex art 3 statuto	64.259	75.818			140.077
Riserva per conversione in Euro					
Utile (perdita) dell'esercizio	75.818		-75.818	23.264	23.264
Totale patrimonio netto	217.546	75.818	-75.818	23.264	240.810

Si rileva che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 11.04.2017, ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio 2016 pari ad euro 75.818 alla Riserva ex articolo 3 dello Statuto.

B) Fondi per rischi e oneri

Nessun accantonamento è stato effettuato nell'esercizio.

La composizione e i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	01.01.2017	Accantona- menti	Incrementi	Utilizzi	31.12.2017
Fondo accantonamento architettura in Città	40.000	0	0	40.000	0
Totale €	40.000	0	0	40.000	0

C) Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2016	42.093
Utilizzo 2017	
Accantonamento 2017	10.281
Imposta sostitutiva su TFR	-150
Totale €	52.223

D) Debiti

Commentiamo di seguito la composizione e i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso fornitori

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Debiti verso fornitori	66.323	52.676	13.647
Fatture da ricevere commerciali	77.552	121.132	-43.580
Note di credito da ricevere	0	-431	431
Fatture da ricevere istituzionali	17.973	31.939	-13.966
Totale €	161.848	205.316	-43.468

La voce ha subito un decremento di euro 43.468.

Tutti i debiti sono pagabili nell'esercizio in corso.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Ritenute su redditi di lavoro dipendente	11.372	8.441	2.931
Ritenute su redditi di lavoro autonomo	4.928	3.799	1.129
Debito IVA	0	3.597	-3.597
Debiti tributari IRES	0	29.148	-29.148
Debiti tributari IRAP	0	8.270	-8.270
Debiti imposta sostitutiva TFR	150	98	52
Totale €	16.450	53.353	-36.903

Rispetto all'esercizio precedente la voce ha subito un decremento di euro 36.903 dovuto principalmente alla diminuzione dei debiti tributari.

Tutti i debiti tributari hanno durata inferiore a 12 mesi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Debiti INPS	22.027	8.383	13.644
Debiti INPS gestione separata	0	1.468	-1.468
Debiti INAIL	70	0	70
Debiti prev. Complementare	544	0	544
Totale €	22.642	9.851	12.791

Tale voce si riferisce a debiti dovuti al 31 dicembre 2017 verso questi istituti per le quote a carico della Fondazione e a carico dei dipendenti.

L'incremento rispetto al 31.12.2016 è di euro 12.791.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Acconti da clienti	171	171	0
Debiti diversi	238	71	167
Debiti V/collaboratori	300	300	0
Debiti V/dipendenti	-1.057	0	-1.057
Pagamenti carta di credito	421	781	-360
Totale €	73	1.323	-1.250

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 1.250.

E) Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Ratei passivi	13.152	10.766	2.386
Risconti passivi	34.435	22.287	12.148
Totale €	47.587	33.053	14.534

La variazione in aumento nei ratei passivi è di euro 2.386 e nei risconti passivi è di euro 12.148.

Conto economico

A) Valore della produzione***Ricavi delle prestazioni***

I ricavi per prestazioni di servizi sono così composti:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Ricavi delle prestazioni	705.767	851.420	-145.653
Totale €	705.767	851.420	-145.653

La voce ricavi delle prestazioni comprende sia i ricavi di natura commerciale per euro 584.051 sia i ricavi di natura istituzionale per euro 121.716.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Arrotondamenti attivi	38	29	9
Risarcimenti assicurativi	0	2.071	-2.071
Rettifiche costi anni precedenti	0	3.846	-3.846
Sopravvenienze attive	68.729	0	68.729
Rimborso spese varie istituzionali	855	0	855
Totale €	69.622	5.947	63.675

B) Costi della produzione

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Servizi	478.077	461.671	16.406
Costi del personale	257.367	229.620	27.747
Ammortamento immobilizzazioni	1.818	1.068	750
Accantonamenti per rischi	0	40.000	-40.000
Oneri diversi di gestione	3.610	12.687	-9.077
Totale €	740.872	745.046	-4.174

C) Proventi e oneri finanziari**Altri proventi finanziari**

Comprendono i seguenti sottoconti:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Interessi su obbligazioni	1.154	1.446	-292
Totale €	1.154	1.446	-292

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I crediti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce "C - Crediti" dell'attivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31.12.2017, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la Fondazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, 6 aprile 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alessandro Cimenti